

JB/JC

Manuale operativo



INDICE

AVVERTENZE PER L'INSTALLAZIONE	3
1 CARATTERISTICHE TECNICHE SCHEDE DI GIUNZIONE	3
2 SCHEDA DI GIUNZIONE ANALOGICA.....	4
2.1 COLLEGAMENTO CELLA DI CARICO	4
2.2 COLLEGAMENTO A INDICATORE	5
2.3 COLLEGAMENTO IN SERIE DI 2 O PIU' SCHEDE	6
3 SCHEDA DI GIUNZIONE DIGITALE	7
3.1 COLLEGAMENTO CELLA 6 FILI.....	7
3.2 COLLEGAMENTO CELLA 4 FILI.....	8
3.3 COLLEGAMENTO CELLA RCPTD	8
3.4 COLLEGAMENTO A INDICATORE	9
3.5 COLLEGAMENTO IN SERIE DI 2 O PIU' SCHEDE	10
3.6 JUMPER DI TERMINAZIONE	11
4 PROCEDURA DI EQUALIZZAZIONE	12

AVVERTENZE PER L'INSTALLAZIONE

Superficie di appoggio piana e livellata.

Stabilità e assenza di vibrazioni.

Assenza di polveri e vapori aggressivi.

Assicurarsi del livellamento della piattaforma o dell'appoggio uniforme delle celle di carico.

Temperatura e umidità moderate (15-30°C e 40-70%).

Assicurarsi della corretta messa a terra.

Evitare l'esecuzione di saldature con celle di carico montate.

Utilizzare guaine e raccordi stagni per proteggere i cavi delle celle di carico.

Utilizzare scatole di giunzione a tenuta stagna per il collegamento delle celle.

Tutto quanto non espressamente descritto nel presente manuale è da ritenersi come uso improprio dell'apparecchiatura.

Serrare bene i fori non utilizzati tramite tappi

1 CARATTERISTICHE TECNICHE SCHEDE DI GIUNZIONE

Massima tensione in ingresso: 24Vdc.

Massima corrente in ingresso: 700mA.

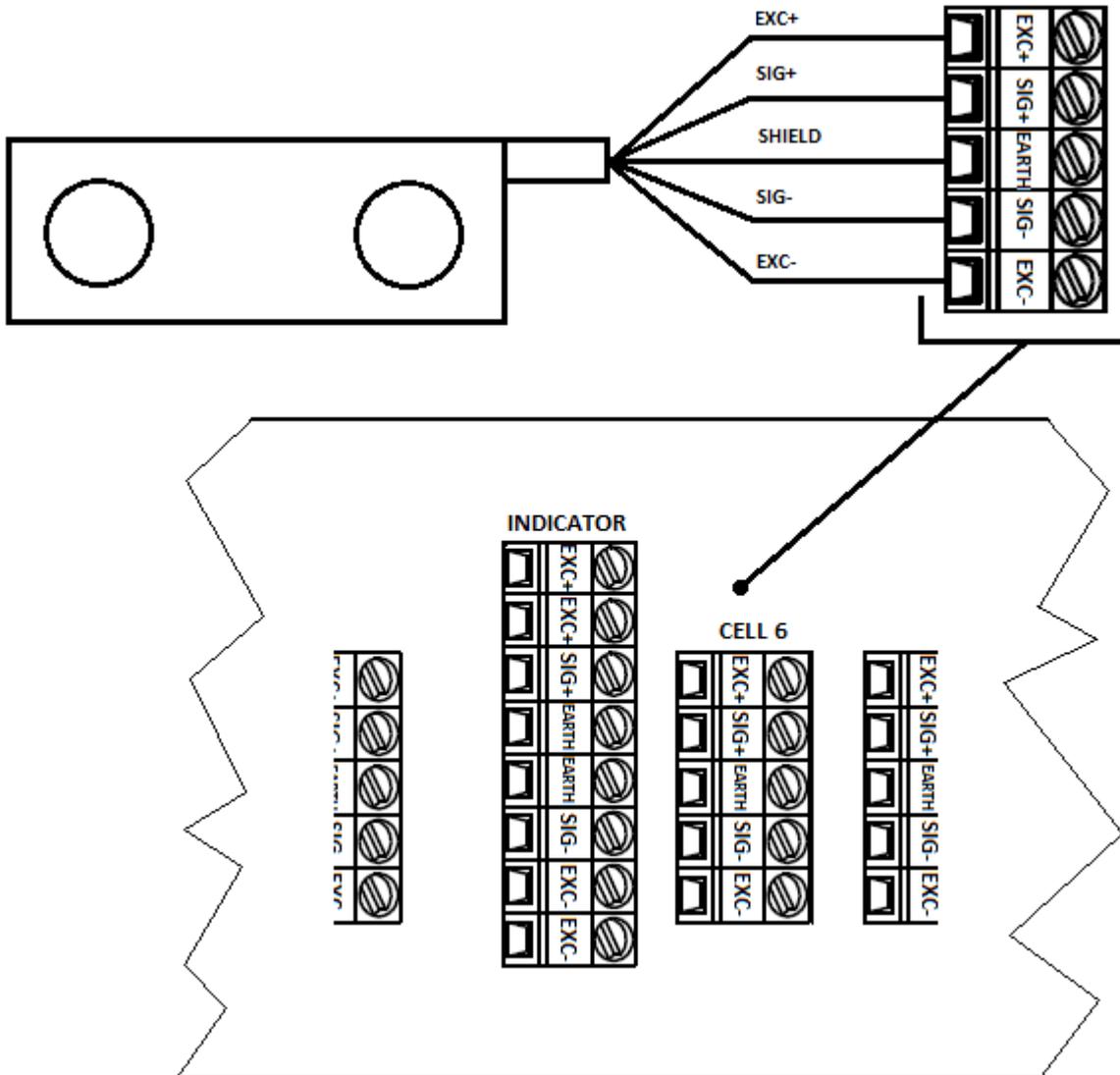
Massimo segnale cella in ingresso: 1000mV.

Effetto della temperatura: 50ppm/°C.

Surge arrester per la protezione da sovracorrenti e sovratensioni, nella versione a 10 celle.

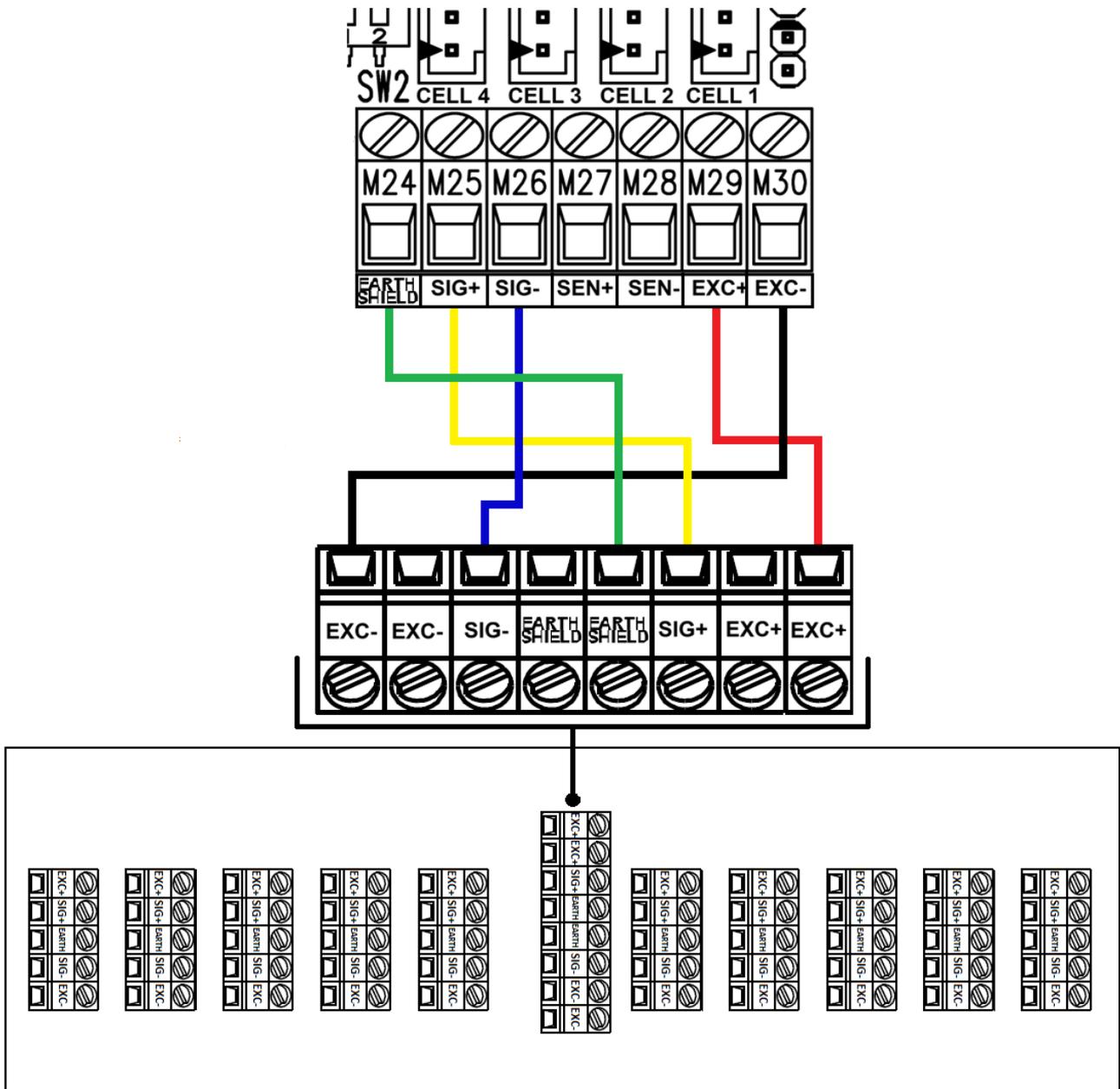
2 SCHEDA DI GIUNZIONE ANALOGICA

2.1 COLLEGAMENTO CELLA DI CARICO

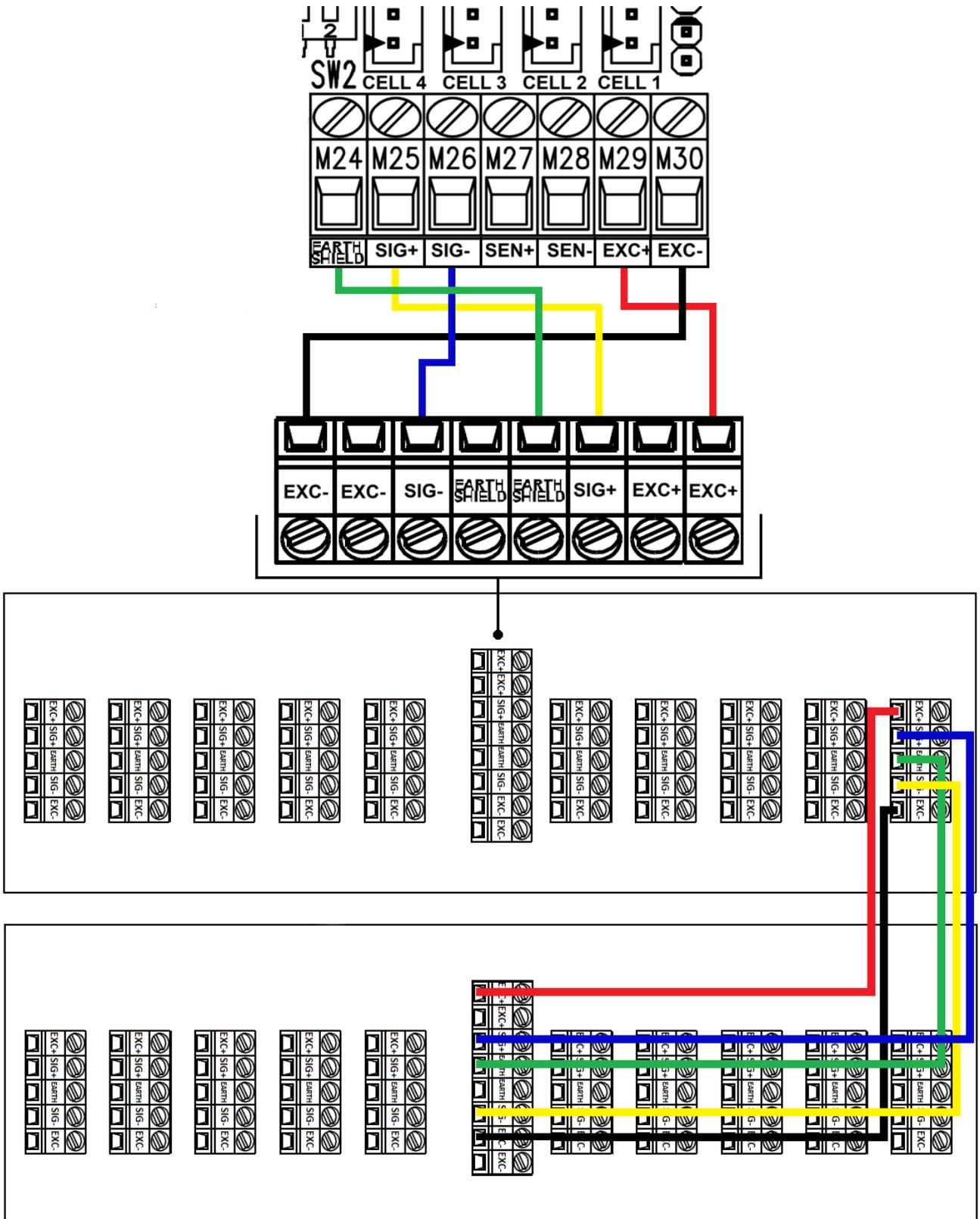


Nota bene: con celle a 6 fili, cortocircuitare SENSE+ con EXC+, e SENSE- con EXC-.

2.2 COLLEGAMENTO A INDICATORE



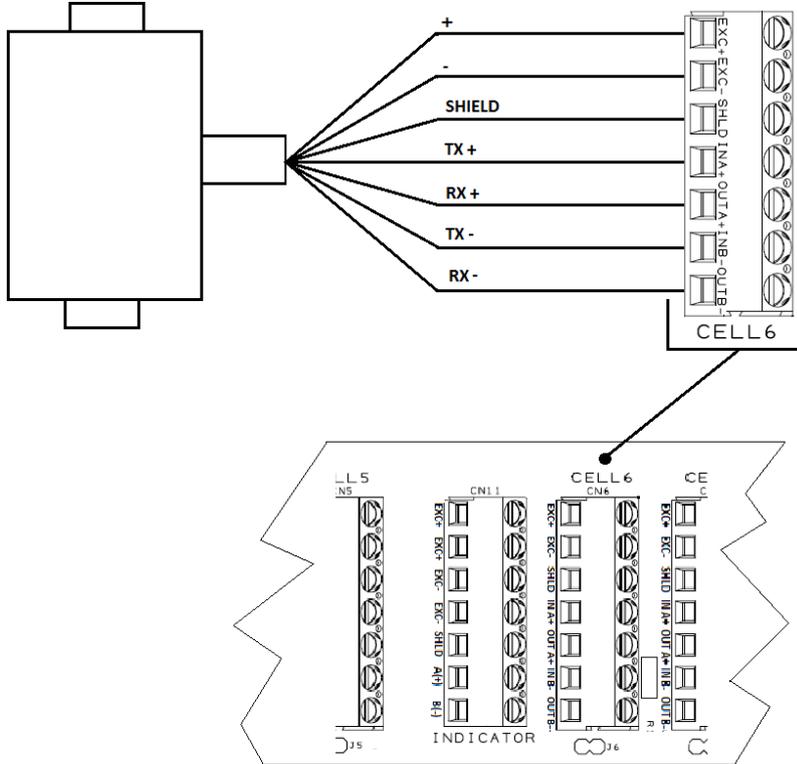
2.3 COLLEGAMENTO IN SERIE DI 2 O PIU' SCHEDE



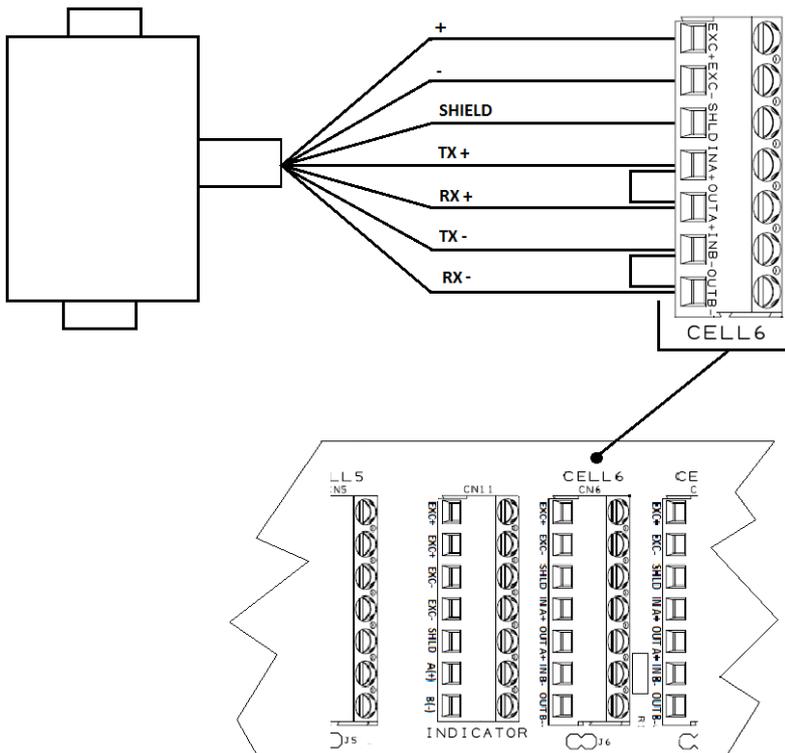
3 SCHEDA DI GIUNZIONE DIGITALE

3.1 COLLEGAMENTO CELLA 6 FILI

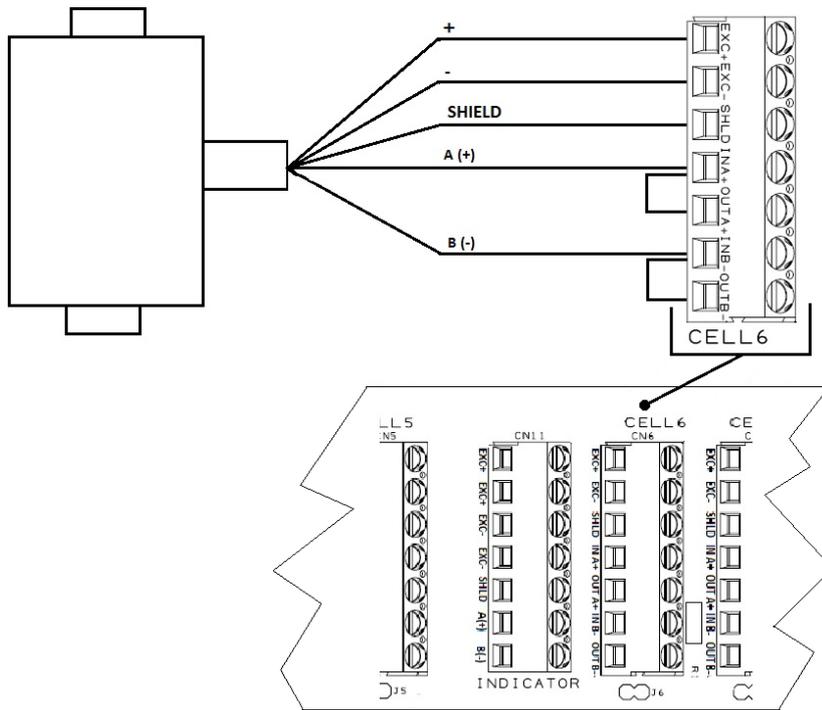
FULL DUPLEX



HALF DUPLEX

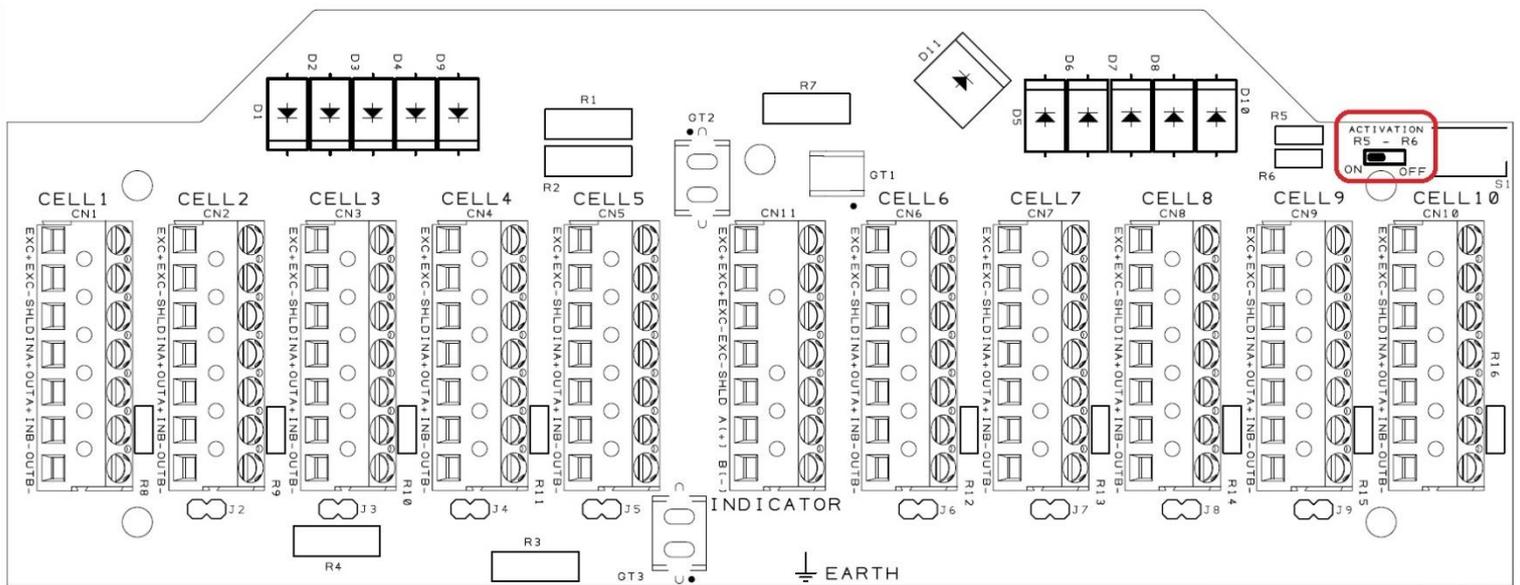


3.2 COLLEGAMENTO CELLA 4 FILI



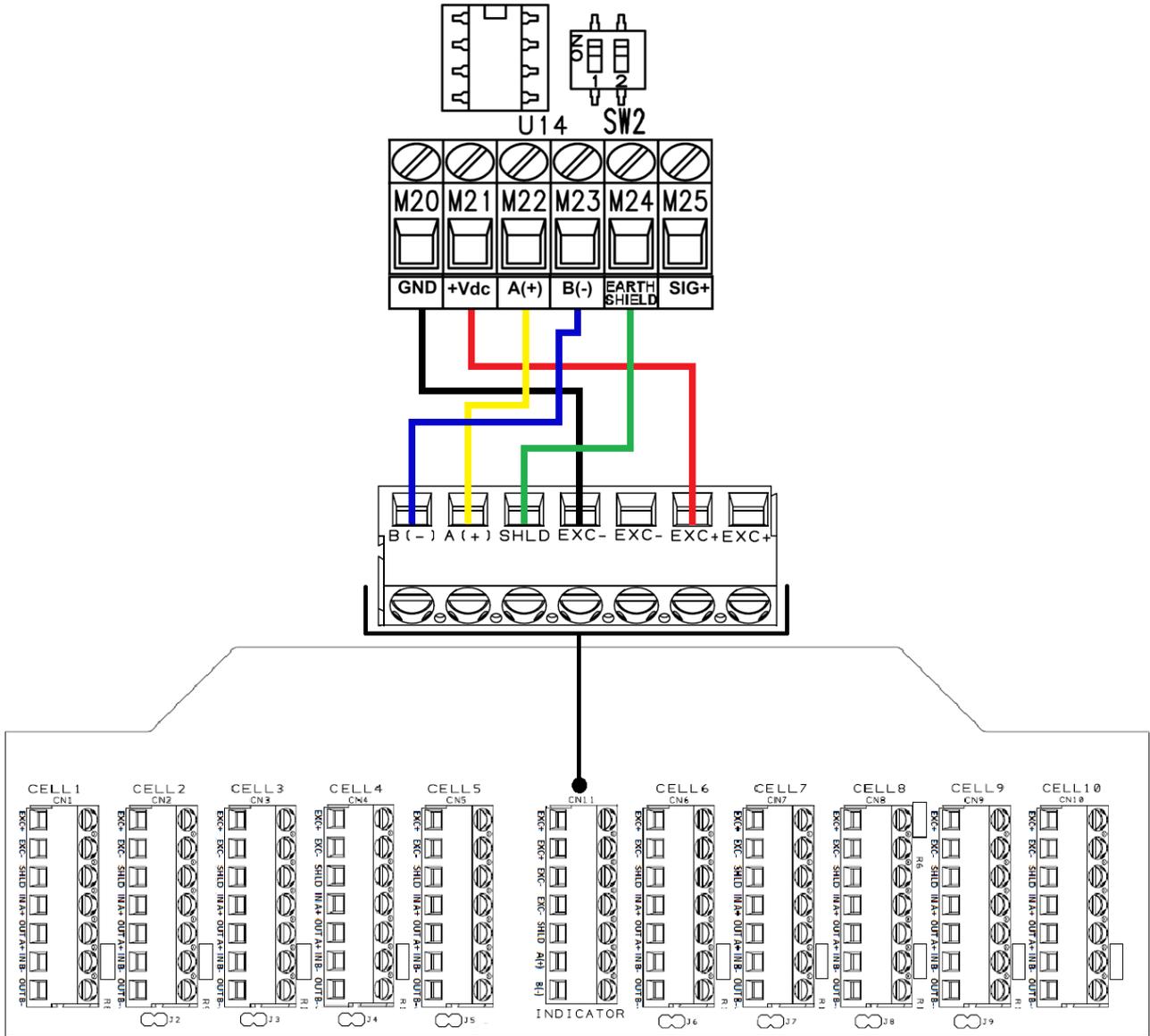
3.3 COLLEGAMENTO CELLA RCPTD

Per il corretto funzionamento di queste celle di carico, è necessario impostare lo switch su ON. (vedi sotto)

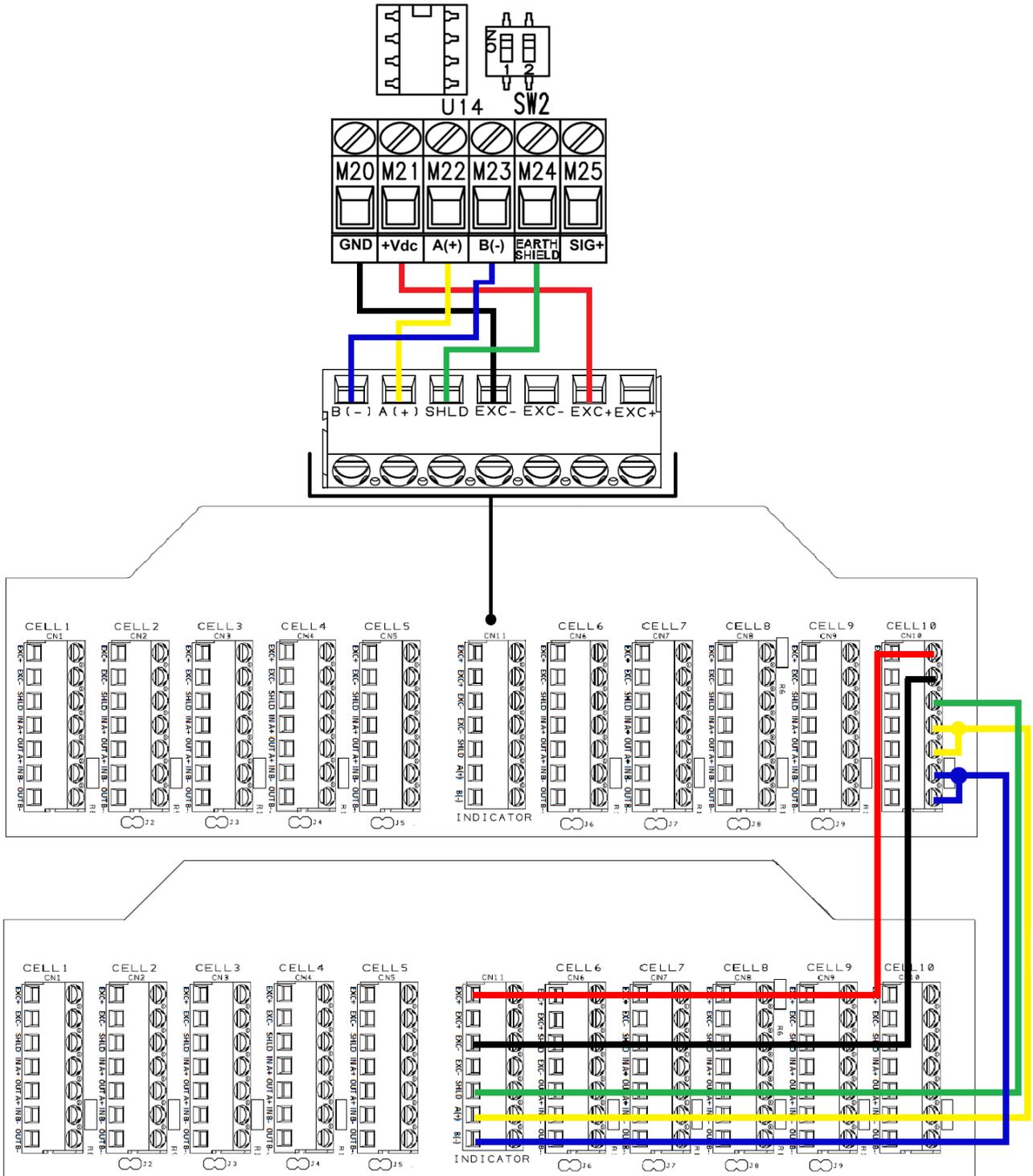


Per il collegamento del cavo della cella alla scheda, seguire le istruzioni del paragrafo precedente.

3.4 COLLEGAMENTO A INDICATORE



3.5 COLLEGAMENTO IN SERIE DI 2 O PIU' SCHEDE



3.6 JUMPER DI TERMINAZIONE

In base al numero di celle collegate, è necessario chiudere uno dei jumper presenti sulla scheda:

Se il numero di celle installate è 10 oppure è presente una sola cella, non c'è nessun jumper da chiudere.

Se il numero di celle installate varia da 2 a 9, il jumper da chiudere è sempre quello corrispondente all'ultima cella in ordine numerico.

Dall'altra parte della linea sarà necessario installare la resistenza di terminazione da 120 Ohm tra i morsetti A(+) e B(-).

Esempio:

se il numero di celle è 8, il jumper da chiudere sarà J8.



4 PROCEDURA DI EQUALIZZAZIONE

1. Avvitare girando in senso orario le viti di tutti i trimmer.
2. Eseguire la calibrazione con un peso campione circa uguale a $1 / (n - 1)$ della portata (dove n è il numero delle celle). Posizionarlo centralmente.
3. Posizionare il peso campione in prossimità dei punti corrispondenti alle celle di carico ed individuare la cella con il peso visualizzato minore.
4. Regolare le restanti celle in modo da avere su tutte il peso uguale a quella con il segnale minore. Rispettare i passi elencati di seguito.
 - A. Posizionare il peso campione sul punto corrispondente alla cella con il peso maggiore.
 - B. Svitare (ruotando in senso antiorario) la vite del trimmer della cella fino a che il peso non risulti uguale a quello della cella con il valore minore.
 - C. Ripetere i passi "A" e "B" per i restanti punti corrispondenti alle celle.
5. Controllare nuovamente che vi sia lo stesso peso per ciascun punto corrispondente alle celle. Se ciò avviene, rieseguire la calibrazione posizionando il peso centralmente. In caso contrario, ripetere i punti 3 e 4.

N.B. Per una buona riuscita dell'equalizzazione del sistema è consigliabile utilizzare la visualizzazione in alta risoluzione e un peso campione compatto con superficie di appoggio quanto più ridotta